

## Potenza, strada intitolata all'archeologa Marija Alseika Gimbutas

*Salgono a quindici le vie della città con nomi femminili*

di ANNA MARTINO



*L'artista Teri Volino accanto al cartello*

Archeologa e studiosa, "portabandiera di pace che ha donato all'umanità le prove dell'esistenza di antichissime culture che praticavano sistematicamente la pace, privilegiandola quale valore primario".

Potenza da oggi ha una strada in più intitolata a una donna. È Marija Alseika Gimbutas, ricercatrice di origini lituane. Porta il suo nome la rotonda di via del Galittello, all'altezza della galleria Unità d'Italia.

Salgono così a quindici le strade intitolate a personaggi femminili nel capoluogo di regione - sulle 368 dedicate a persone - secondo i dati forniti dall'associazione "Toponomastica femminile" che ha Cinzia Marroccoli come referente in Basilicata. La maggior parte sono dedicate a Sante e Madonne: Madonna delle Grazie, Santa Caterina, Santa Lucia, Luisa San Felice (nobildonna della rivoluzione napoletana del 1789), Isabella Morra e Laura Battista (poetesse lucane), Ondina Valla (campionessa olimpionica) alle quali si sono aggiunte parco Elisa Claps e giardino Grazia Gioviale, entrambe vittime di femminicidio, Anna Maria Ortese (scrittrice) e Chiara Lubich (attivista e saggista italiana).

L'intitolazione a Marija Alseika Gimbutas è frutto di un percorso portato avanti dalla poetessa e pittrice potentina Teri Volino che ha condotto uno studio sull'archeologa. Nel giugno 2017 la presentazione ufficiale della proposta alle istituzioni con un convegno.